



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di progetto, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. e “Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza”

CONSIDERATO che il Comune di Catania – Direzione Famiglia e Politiche Sociali Via C. Dusmet 141 – 95131 Catania Tel. 095/7422685 095/511108 fax 095/7143407, 095/7143491 P. IVA 00137020871, intende presentare una proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso pubblico “Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza” finanziato a valere sul FAMI;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

VISTA la Determina n° 11/126 Prot. n° 39750 del 29/01/2018 , con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per l’erogazione di servizi ad alta specializzazione per l’inclusione di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza, e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all’adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell’Interno per l’ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,



il Comune di Catania - Direzione Famiglia e Politiche Sociali indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;

Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;

Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

Imprese sociali.

ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;



Comune di Catania
Direzione Famiglia e Politiche Sociali
**P.O. Responsabilità Familiari – Minori –
Infanzia (Asili Nido)**



i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

2. sia ricompresi tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:

- essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, **oppure**;
- autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinati da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa

3. abbiano eseguito almeno **un servizio di accoglienza o di supporto ai MSNA**, nell'ultimo triennio.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

1.Finalità

Il progetto nasce per rispondere al bisogno di una piena integrazione sociale dei tantissimi MSNA accolti nelle strutture di Il livello del territorio del Comune di Catania. Tali ragazzi rischiano di essere emarginati dal normale contesto di vita dei coetanei italiani e nonostante gli sforzi degli operatori sociali, tendono a rimanere nel "recinto" delle loro poche certezze: la struttura che li accoglie (nel senso dello spazio fisico), gli operatori che si prendono cura di loro, i contatti/amicizie solo con gli altri ragazzi stranieri ospiti della stessa struttura.

Una reale integrazione sociale dei minori stranieri sul nostro territorio, dovrà coinvolgere una pluralità di attori/risorse, che diano una risposta strutturata e durevole al primario bisogno di questi ragazzi di relazionarsi con i pari età locali. In questo senso i centri di



aggregazione giovanili, già presenti e operanti da anni, sul territorio catanese, saranno gli strumenti più adeguati per favorire l'integrazione.

2. Destinatari

N. 300 minori stranieri non accompagnati in contemporanea, che si trovano presso strutture di seconda accoglienza presenti nel territorio del Comune di Catania

3. Azioni e attività previste

Rafforzamento dei poli aggregativi giovanili già esistenti nei diversi quartieri che saranno aperti tutti i giorni feriali, divenendo centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio ove i ragazzi MSNA insieme a quelli italiani e alle comunità territoriali diventino soggetti attivi e consapevoli del loro agire. Questo sarà possibile attraverso:

- la partecipazione a laboratori ludico-ricreativi;
- l'inserimento nelle attività sportive dei CAG
- il supporto scolastico individualizzato in accordo con le scuole frequentate
- l'attivazione di sportelli di orientamento formativo e lavorativo;
- laboratori di cucina multietnica, propedeutici all'inserimento lavorativo in imprese sociali di ristorazione;
- il supporto socio-educativo individualizzato direttamente presso le strutture di II accoglienza in casi specifici;
- percorsi di inserimento al lavoro tramite tirocini;
- l'organizzazione di eventi a carattere interculturale.

Art.4 - Durata del Progetto

Il progetto dovrà concludersi improrogabilmente entro il **7 aprile 2020**

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e dovranno concludersi entro e non oltre il **7 aprile 2020**, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse complessive destinate al finanziamento dei progetti **valere sul FAMI 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. e**, sono pari ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00).

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire al Protocollo della **Direzione Famiglia e Politiche Sociali del Comune di Catania** Via C.Dusmet 141 – 95131 Catania, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 07 Febbraio 2018**, pena l'**inammissibilità dell'offerta**, tramite **raccomandata A/R o consegna a mano**, un plico



Comune di Catania
Direzione Famiglia e Politiche Sociali
**P.O. Responsabilità Familiari – Minori –
Infanzia (Asili Nido)**



perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico e fax, la dicitura: **"DOCUMENTI E PROPOSTA TECNICA RELATIVI ad Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di progetto, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. e "Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza", CON SCADENZA ORE 12.00 DEL GIORNO 07 febbraio 2018"**.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto al **Comune di Catania – Direzione Famiglia e Politiche Sociali** entro le ore 12.00 del giorno fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente, il Protocollo di ingresso.

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile. Nel caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 3 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:

- **Busta 1**, all'esterno della quale dovrà essere riportata oltre che la denominazione dell'ente/enti, la dicitura **"CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE."** – contenente documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso; Tale istanza sarà da redigersi e sottoscriversi anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata);
- **Busta 2** – all'esterno della quale dovrà essere riportata oltre che la denominazione dell'ente/enti, la dicitura **"CONTIENE PROPOSTA TECNICA"** - contenente: una relazione tecnica della proposta progettuale (max 10 pagine, carattere Arial 12, interlinea 1,15) contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- **Busta 3** – all'esterno della quale dovrà essere riportata oltre che la denominazione dell'ente/enti, la dicitura **"CONTIENE PIANO DEI COSTI "**- contenente Piano dei costi previsti;

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante



Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dalla Direzione Famiglia e Politiche Sociali che aprirà i plichi entro la data del 09 Febbraio 2018. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili al finanziamento.

La Commissione procederà, alla formulazione della graduatoria in tempo utile alla presentazione del progetto al Ministero dell'Interno- Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Art. 8 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto :

- **del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);**
- **delle caratteristiche della proposta progettuale;**
- **dei costi del progetto.**

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso, ad es., in centesimi (100/100)

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse in servizi nell'ambito specifico di riferimento	Max 15 (3 punti per ogni anno di esperienza)
2. Esperienze in servizi di accoglienza rivolti a MSNA	Max 15 (3 punti per ogni anno di esperienza)
3. Gruppo di lavoro proposto	Max 10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
4. Qualità complessiva della proposta	Max 20
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	Max 15
6. Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico dell'Azione	Max 15
Piano dei costi	
7. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	Max 10



Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito del Comune di Catania (www.comune.catania.it); il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito (www.comune.catania.it) l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

ART 11 - Richiesta di eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email all'indirizzo poresponsabilitafamiliari.politichesociali@comune.catania.it a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione. Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail agli interessati.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Art.13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Lucia Leonardi, email: poresponsabilitafamiliari.politichesociali@comune.catania.it

Catania li 29 Gennaio 2018

Il Direttore
Francesco Gullotta